

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Paolo
BOSELLI"



PROTOCOLLO SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

MISURE DI CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO

Dirigente Scolastico Adriana Ciaravella
RSPP Dott. Nicola Barile
Medico Competente Dott. Giulio Boario
Responsabile Sicurezza Prof. Alaimo Giuseppe
RLS Prof. Giuseppe Iaria, Sig.ra Lepera Maria Teresa, Prof.ssa Paola Villani

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO
Prot. 0004856 del 29/05/2020
01-01 (Uscita)

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

PREMESSA.....	3
1. OBIETTIVO DEL PIANO	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI e REGOLAMENTARI	4
3. INFORMAZIONE.....	5
5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA	8
6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI	8
7. PULIZIA E SANIFICAZIONE.....	7
7.1 SCHEDA: OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE ED USO DI PRODOTTI DETERGENTI (Titolo IX del D.Lgs. 81/08).....	8
7.2 PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA.....	8
7.3 Modalità di Sanificazione	11
7.3.1. Sanificazione effettuata a scuola	12
Attività di sanificazione in ambiente chiuso	12
8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	15
8.1 Misure preventive – regole igieniche - igiene delle mani.....	16
8.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE.....	17
9. GESTIONE SPAZI COMUNI	18
10. ORGANIZZAZIONE della SCUOLA.....	19
11. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI.....	20
11.1.SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	20
12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA	21
13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	22
14. PRIMO SOCCORSO.....	26
15. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE – COMITATO	27
16. DETTAGLI PER MANSIONE	27
17. PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	29
SEGNALETICA	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro II parte.....	33
Informazione preventiva e accesso ai locali scolastici https://youtu.be/hg1w07XGpac	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro III parte	33
Ingresso -Dichiarazioni- autocertificazione https://youtu.be/ZYt57Ot3zQA	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IV parte - (12-05-	

2020) Accesso esterni in ambiente di lavoro – trasportatori https://youtu.be/WGqwaHWABcY ..	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro V parte - (14-05-2020) Sanificazione ambienti in assenza di COVID – in presenza di COVID	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VI parte - (14-05-2020) Precauzioni igieniche personali https://youtu.be/0CW06mKi_JU	33
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VII parte - (15-05-2020) dispositivi di protezione individuale https://youtu.be/hNMaNV3BJxo	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VIII parte - (15-05-2020) Gestione spazi comuni https://youtu.be/F71aZMQvGks.....	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IX parte - (15-05-2020) Smartworking e lavoro agile https://youtu.be/8_cOvIGJOsc	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro X parte - (20-05-2020) Gestione entrata e uscita dei dipendenti https://youtu.be/pgF0bp_LYg8.....	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XI parte - (20-05-2020) riunioni e spostamenti sul luogo di lavoro https://youtu.be/raa4Sfzz9Ew	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIII parte	34
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIV parte - (28-05-2020) Il comitato per la sicurezza https://youtu.be/zm5NMhZEpps	34
Emergenza COVID – 19 - Procedura per la tutela della salute dei lavoratori “iper suscettibili”	36

PREMESSA

l'I.I.S. “Paolo Boselli” di Torino, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione per mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. A seguito delle indicazioni dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e dell'appendice provvisoria al Documento di Valutazione del Rischio nella fase emergenziale di contenimento del contagio da Covid19 si ritiene necessario adottare un PROTOCOLLO operativo, utile ad orientarsi fra i Decreti, le Ordinanze e i Protocolli delle diverse autorità, al fine di poter organizzare per ciascuna mansione il lavoro in sicurezza. Oltre a misure di carattere generale si forniscono indicazioni specifiche e si indicano le schede da utilizzare per l'informazione dei lavoratori.

1. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'Istituto Scolastico un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative, adottando un protocollo di regolamentazione per il contrasto e contenimento della diffusione del virus che preveda le procedure e le regole di condotta all'interno della Istituzione scolastica. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-

2. RIFERIMENTI NORMATIVI e REGOLAMENTARI

- [Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#)
- [DPCM 11 marzo 2020](#)
- [Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6](#)
- [DPCM 10 aprile 2020](#)
- [DPCM 26 aprile 2020](#)
- [DPCM 17 maggio 2020](#)
- [Decreto Legge 19-maggio-2020 n 34](#)
- [DPCM-17-05-2020-firmato](#)
- [Ministero della Salute 29/04/2020 CIRCOLARE. . n. 14915 - 22/05/2020 CIRCOLARE n. 17644](#)
- [Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: versione del 25 aprile 2020](#)
- [Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020](#)
- [Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado](#)
- [Regolamento dell’IIS Boselli per il Lavoro Agile e Linee Guida condivise per la regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 11 marzo 2020 prot. 3004](#)
- [Determina dirigenziale prot. 3166-02 del 18 marzo](#)
- [Determina prot. 3193 del 18 marzo](#)
- [Provvedimento Prot. n° 3257 del 25 marzo 2020](#)
- [Determina prot. 3547/07 del 6 aprile 2020](#)
- [Determina Prot. 3662/07 del 12 aprile '20](#)
- [Determina prot. 4067/07 del 2 maggio 2020](#)
- [Determina prot. 4546/07 del 18 maggio 2020](#)

3. INFORMAZIONE

Situazione attuale

Attività didattica	Sospesa l'attività in presenza attiva la didattica a distanza	
Attività amministrativa	Consentita in presenza per le attività indifferibili Attivo Lavoro Agile Contingenti minimi	
Assistenza tecnica	Svolgono assistenza da remoto Attivo Lavoro Agile Consentita in presenza per le attività indifferibili Contingenti minimi	
Attività dei collaboratori scolastici	Sospesa Attiva in caso di presenza di altro personale e per le operazioni necessarie Contingenti minimi	
Altre attività (mensa, bar, ecc.)	Sospese	
Accesso di visitatori esterni	Sospeso, attivo solo ove strettamente necessario e previa comunicazione	
Attività in appalto	Autorizzabili, previa sottoscrizione delle indicazioni previste dalla normativa vigente come recepita dall'Istituzione	
Lavori di manutenzione a carico dell'Ente Proprietario	Consentiti, in accordo alle procedure previste dall'Ente Proprietario	

4. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

L'Istituzione, nella persona del suo Legale rappresentante e dei suoi collaboratori/sostituti, nonché dei i suoi addetti/responsabili informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi opuscoli e infografiche informative. Le medesime informazioni sono presenti sul sito WEB e pubblicate all'ALBO istituzionale

Si precisa che laddove nel presente documento ci si riferisce alla "scuola"- "istituzione" si intendono tutte le SEDI dell'Istituzione : via Montecuccoli, 12 – via Sansovino 150 – via Luini, 123

Comunicazione specifica del datore di lavoro sul rischio agenti biologici virali ad ogni lavoratore, e agli RLS, e misure di prevenzione e protezione adottate

Per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro e la tutela dal rischio agente biologico virale a tutti i lavoratori (e a tutte le persone presenti negli ambienti di lavoro) ai sensi degli articoli 15, 17, 28 e 29, 266-286 del decreto legislativo 81/2008 (Testo Unico di Sicurezza sul Lavoro) il datore di lavoro ha valutato, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico Competente, nel documento di valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

a. il rischio da agenti biologici virali mansione per mansione (considerando i fattori trasferte, rischi locali, contatti interpersonali, misure preventive e protettive disponibili ecc.)

b. e di avere adottato tutte le conseguenti, necessarie ed adeguate misure di prevenzione e protezione, le istruzioni, i dispositivi di protezione individuale;

2. di avere adottato in azienda misure di contenimento del rischio contagio virale, ed in particolare il mantenimento di distanze di sicurezza tra i lavoratori, la sanificazione dei locali e avere individuato le mansioni a rischio che necessitano dell'utilizzo di mascherine ffp2 o ffp3 o N95, e/o di guanti e/o occhiali e/o gel disinfettante per le mani, indicazioni sul comportamento igienico durante le trasferte e nei tragitti casa lavoro e viceversa ecc;

3. che i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre (maggiore di 37,5° C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020).

4. che ai soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus è fatto divieto assoluto di accedere al luogo di lavoro (art. 1 c. 1 lett. b DPCM 8.3.2020).

5. indicazione di eventuali misure tecniche di controllo agli accessi (misura della temperatura ecc.) eventualmente adottate.

2. Rispetto rigoroso delle misure di igiene

Il singolo lavoratore deve rispettare le seguenti misure igienico sanitarie indicate dalla comunità scientifica:

- lavarsi spesso le mani;

- evitare il contatto ravvicinato comunque, ed in particolare con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Indicazioni per la prevenzione del contagio da Covid-19 ed è diviso in tre parti: il primo video, di carattere generale, introduce l'argomento dei dispositivi di protezione individuale; il secondo è relativo all'uso delle maschere facciali filtranti; il terzo illustra le modalità corrette di utilizzo dei guanti monouso

LINK INAIL - Tutorial Conosciamo il rischio – Nuovo Coronavirus (Parte 1 - 2 - 3) e versione integrale - VIDEO INFORMATIVO

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html>

In particolare, le informazioni riguardano:

- 1) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°), tosse, difficoltà respiratorie, faringite, rinite acuta o altri sintomi di tipo influenzale mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale e l'autorità sanitaria;
- 2) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente, laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo quali febbre, sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.;
- 3) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, rispettare il divieto di assembramento utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).
- 4) l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
- 5) l'obbligo, in caso di pregressa positività al virus, di informare il Datore di Lavoro e il Medico Competente prima della ripresa del lavoro e di presentare il "certificato di avvenuta negativizzazione del II tampone".

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Lavoratori – soggetti esterni - studenti
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato 1_Modulo Ingresso a Scuola_ allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus

5. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

Il personale che fa ingresso a scuola dovrà essere registrato.

Il personale, prima dell'accesso a scuola potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone che dovessero trovarsi all'interno dei locali scolastici in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno essere attivati i protocolli suggeriti dalle autorità sanitarie da contattare ai numeri di emergenza sanitaria indicati in allegato.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso a scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i) e successivi provvedimenti.

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il dirigente scolastico fornirà la massima collaborazione.

Si favoriscono, ove possibile, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, ecc.), prevedendo, ove possibile, entrate e uscite separate. È garantita la presenza in entrata e in uscita e in più punti delle sedi scolastiche di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Lavoratori – soggetti esterni - studenti
Documenti utili	1. Informativa Covid-19 allegato 1_ Modulo Ingresso a Scuola allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020
1)Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro III parte Ingresso -Dichiarazioni- autocertificazione https://youtu.be/ZYt57Ot3zQA	
2)Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro X parte - (20-05-2020)Gestione entrata e uscita dei dipendenti https://youtu.be/pgF0bp_LYg8	

6. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non

è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed essere fornito di mascherina

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono individuati i servizi igienici dedicati e ad essi dovranno essere indirizzati dal personale scolastico.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole stabilite nei locali scolastici, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nell'istituzione scolastica (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID- 19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo scolastico e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

Soggetti coinvolti	Soggetti esterni
Documenti utili	allegato 1_ Modulo Ingresso a Scuola ALLEGATO 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IV parte - (12-05-2020) - Accesso esterni in ambiente di lavoro – trasportatori https://youtu.be/WGqwaHWABcY	

7.PULIZIA E SANIFICAZIONE

La Scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione (ipoclorito di sodio o alcool, con gradazione superiore ai 70°, dopo accurata pulizia indossando una mascherina FFP2, camice a maniche lunghe, facciale e guanti

È garantita la pulizia a fine lavoro e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti

L'Istituto in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia

3 punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;

- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Soggetti coinvolti	
Documenti utili	allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici 2020

7.1. SCHEDA: OPERAZIONI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE ED USO DI PRODOTTI DETERGENTI (Titolo IX del D.Lgs. 81/08)

Protocollo posto in allegato n. 6 al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 (DPCM 26/04/2020) e il Rapporto ISS COVID n. 25

Definizioni:

- **Pulizia:** consiste nella rimozione di polvere, residui, sporcizia dalle superfici, è realizzata con detersivi e mezzi meccanici e rimuove anche parte di contaminanti patogeni
- **Igienizzazione:** consiste nella pulizia a fondo con sostanze in grado di rimuovere o ridurre gli agenti patogeni su oggetti e superfici. Le sostanze igienizzanti (es. ipoclorito di sodio o candeggina o alcol) sono attive nei confronti degli agenti patogeni, ma non sono considerate disinfettanti in quanto non autorizzati dal Ministero della Salute come presidi medico chirurgici.
- **Disinfezione:** è il procedimento che con l'utilizzo di sostanze disinfettanti riduce la presenza di agenti patogeni, distruggendone o inattivandone in una quota rilevante ma non assoluta (si parlerebbe in tal caso di sterilizzazione).
- **Sanificazione:** è l'intervento globalmente necessario per rendere sano un ambiente, che comprende le fasi di pulizia, igienizzazione e/o disinfezione, e di miglioramento delle condizioni ambientali (microclima: temperatura, l'umidità e ventilazione).

Il Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020 definisce **sanificazione**, anche in riferimento a normative vigenti, **il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria**.

Quindi, comprende le attività di pulizia ordinaria con acqua e detersivo alla quale segue un trattamento di decontaminazione (igienizzazione e/o disinfezione). La sanificazione interviene riducendo o abbattendo i microrganismi patogeni nell'immediato, ma la sua efficacia non dura nel tempo. Sono importanti pertanto gli interventi di pulizia e igienizzazione frequenti, anche se più circoscritti alle superfici di più frequente contatto.

7.2 PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA SCUOLA

Nella Scuola è assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei Locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Come riportato dai protocolli al momento disponibili, per i locali attualmente utilizzati è posta particolare attenzione alla sanificazione frequente delle parti più soggette al contatto come, ad esempio: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso) ecc. della loro ventilazione, il tutto secondo le indicazioni della Circolare N. 5443 del 22.02.2020 del Ministero della Salute che si riporta di seguito adattata agli Edifici Scolastici.

Modalità di pulizia e sanificazione di ambienti non sanitari estratto dalla Circolare Ministeriale 5443 del 22 febbraio 2020 e Rapporto ISS COVID-19 n.19/2020

“In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate.

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso

di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.

Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito disodio).

diluizioni per ottenere soluzione disinfettante per:	
Superfici: 0,1% cloro:	Candeggina 5% 20ml + acqua 980ml
	Candeggina 10% 10ml + acqua 990ml
	Amuchina 1,15% 90 ml + acqua 910 ml
Servizi igienici: 0,5% cloro	Candeggina 5% 100ml + acqua 900ml
	Candeggina 10% 50ml + acqua 950ml

Per le operazioni suddette si devono utilizzare prodotti già pronti idonei allo scopo.

Tabella 2

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato

- Fonte: [Ministero della Salute 22/05/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 17644](#)

Soggetti coinvolti	
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici 2020 allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020

7.3 Modalità di Sanificazione

Occorre specificare che il nuovo virus COVID-19 o SARS-CoV-2 è stato scoperto molto recentemente, nel dicembre 2019. Pertanto, per quanto concerne il suo comportamento e le modalità per neutralizzarlo, ci si regola con quanto ad oggi indicato dagli Organismi di valutazione sanitari

Con la **Circolare n.5443 del 22 febbraio 2020**, il Ministero della Salute evidenzia che i virus appartenenti alla famiglia dei "Coronavirus" sono in grado di persistere su superfici inanimate **fino a 9**

giorni in condizioni di umidità e temperatura ottimali, ma, al tempo stesso, possono essere **inattivati efficacemente** tramite un adeguato processo di sanificazione.

Per tale ragione, all'interno di detta Circolare, il Ministero ha definito, tra le altre cose, le modalità di pulizia da mettere in atto nei luoghi di lavoro, facendo distinzione tra gli ambienti sanitari e quelli non sanitari. Dalla circolare si evince che la sanificazione di un ambiente di lavoro può essere distinta in due fasi:

- una fase “preventiva”, che prevede la pulizia/lavaggio dei locali con acqua e con i comuni detergenti;
- una fase di sanificazione con l'impiego di sostanze particolari.

Ambienti non sanitari

Negli **ambienti non sanitari**, la circolare raccomanda una fase di pulizia seguita dalla sanificazione con **ipoclorito di sodio** con percentuale di cloro attivo allo **0,1%**. Nel caso in cui la sanificazione debba essere effettuata su superfici che possano subire danneggiamenti a contatto con l'ipoclorito di sodio, il Ministero della Salute raccomanda l'impiego di **etanolo al 70%** dopo la pulizia con un detergente neutro.

Servizi igienici

Per quanto riguarda la pulizia dei **servizi igienici**, in una notizia pubblicata dal Ministero della Salute su “*Covid-19, disinfettanti e detergenti: modalità d'uso e percentuali di efficacia per l'utilizzo domestico*” si raccomanda sempre l'utilizzo di **ipoclorito di sodio** ma con una concentrazione in cloro attivo leggermente maggiore, pari allo **0,5%**.

7.3.1. Sanificazione effettuata a scuola

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali (vedi tabella 1).

- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, maniglie della pompa di benzina, schermi tattili.)
- Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone. Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

FONTE

- [Protocollo del 14 marzo 2020](#)
- [Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020](#)
- [Ministero della Salute 29 aprile 2020 Circolare n.14915](#)
- [Ministero della Salute 22/05/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 17644](#)
- [Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: versione del 25 aprile 2020 <https://www.iss.it/rapporti-covid-19>](#)
- [Rapporto ISS COVID n. 25 Istituto superiore di Sanità del 15 maggio 2020](#)

Per poter effettuare la **pulizia giornaliera** e la **disinfezione periodica** è fondamentale:

prima del trattamento

- Leggere la scheda di sicurezza (SDS) del fornitore dei prodotti disinfettanti;
- leggere la scheda di sicurezza dei prodotti chimici prima del loro utilizzo;
- attenersi all'informazione, formazione e addestramento per l'esecuzione della pulizia e la disinfezione;

durante il trattamento

- utilizzare le sostanze raccomandate;
- attenersi sempre alle modalità di utilizzo riportate sulla SDS e sull'etichetta del prodotto;
- indossare idonei dispositivi di protezione individuale (filtrante respiratorio FFP2 , protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe);
- assicurarsi che vi sia una sufficiente ventilazione degli ambienti di lavoro;
- non mescolare più prodotti insieme per evitare che, dalla miscelazione, possano formarsi gas o vapori tossici o nocivi;
- rispettare i tempi di contatto indicati sulla scheda di sicurezza e/o sull'etichetta del prodotto;

al termine del trattamento

- tutti i DPI monouso devono essere smaltiti come potenzialmente contaminati.

Eliminazione dei rifiuti

- I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

Soggetti coinvolti	lavoratori
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici 2020 allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020

7.4 Misure organizzative

A seguito della valutazione del contesto, per attuare idonee, mirate ed efficaci misure di sanificazione sono seguite misure organizzative, quali:

- procedura di azione e una pianificazione preventiva contro il SARS-CoV-2 da aggiornare secondo le istruzioni delle autorità sanitarie in ogni momento
- registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, con conservazione della documentazione
- Informazione e distribuzione di materiale informativo desunto da fonti affidabili a tutto il personale, relativamente agli aspetti di base del rischio di contagio:
 - misure di igiene personale e collettiva
 - **un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, con particolare riguardo all'esame di Stato (Documento Tecnico Esame di Stato)**
 - linee guida per l'azione di fronte a un caso sospetto COVID-19
 - collaborazione di tutte le persone dell'organizzazione nell'adozione di misure preventive e il monitoraggio delle raccomandazioni condivise nel protocollo di prevenzione di cui all'Allegato 6 del DPCM del 26 aprile 2020).

Sulla base della normativa vigente e della CIRCOLARE Ministero della SALUTE n. 17644 del 22 maggio 2020 nello svolgimento delle procedure di sanificazione le attività suggerite nei provvedimenti governativi si devono svolgere con la seguente sequenza:

1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone che riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
3. Per la ulteriore riduzione del rischio di esposizione vengono effettuate procedure di disinfezione

utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). **È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.**

4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione. L'uso dei disinfettanti autorizzati rappresenta una parte importante della riduzione del rischio di esposizione a COVID-19.

5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione perché ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.

6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.

8. Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, e i necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto usato.

9. Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore.

Alcuni dati sperimentali relativi alla persistenza del virus SARS-CoV-2 sono riportati nella tabella seguente (si consideri che i dati in essa riportati sono sperimentali)

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato

Fonte: [Ministero della Salute 22/05/2020 CIRCOLARE del Ministero della Salute n.17644](#)

7.5. Linee Guida pulizie in caso di presenza di un caso di contagio nei Locali della Scuola

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le

misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detersivo neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio) FFP2, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche

lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutto il personale scolastico
Documenti utili	Tutte le informative indicate nel punto 7.3.1. Allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti

8. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

La scuola fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, in particolare, sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

- ❖ È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per la distanza interpersonale e per le mani.
- ❖ La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
- ❖ È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
- ❖ I detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutto il personale scolastico
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato11 Lavaggio mani allegato 11 bis Frizionare_mani_soluzione_alcol allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole

8.1 Misure preventive – regole igieniche - igiene delle mani

La corretta applicazione di misure preventive, quali l'igiene delle mani, può ridurre il rischio di infezione. Si raccomanda pertanto di igienizzare frequentemente le mani. Sono all'uopo posizionati

appositi distributori di gel alcolici con una concentrazione di alcol al 60-85%, Misure preventive quali l'igiene delle mani, l'igiene respiratoria e il distanziamento sociale, devono essere pubblicizzate tramite appositi materiali informativi esposti nelle summenzionate strutture. La scuola, oltre che esporre cartellonistica informativa, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

- tossire o starnutire in un fazzoletto di carta o, in mancanza, nell'incavo del gomito;
- non salutare stringendo la mano o con altro contatto fisico;
- osservare le regole di igiene delle mani: lavarle frequentemente o disinfettarle con idonei prodotti, non toccarsi mai viso, naso, bocca, occhi, se possibile non toccare le maniglie delle porte o i pulsanti con le mani ma col gomito, **NON FUMARE!!!**;
- se possibile lavorare con porte e finestre aperte o comunque effettuare il maggior numero possibile di ricambi d'aria;
- frequentare e sostare il meno possibile in locali confinati ad uso promiscuo quali mense, spogliatoi, ecc;

IMPIEGARE DISPOSITIVI DI PROTEZIONE QUALI:

A) mascherine, con le seguenti modalità: sempre mentre ci si reca al lavoro (tranne che se soli su mezzo proprio), sempre e obbligatoriamente per i lavoratori che condividono spazi comuni (e comunque con le modalità e in tutti i casi eventualmente previsti dal Datore di Lavoro).

LINK A MINISTERO SANITA' MASCHERINE

https://www.iss.it/en/primo-piano/-/asset_publisher/o4oGR9qmvUz9/content/id/5372584

<https://ilfattoalimentare.it/wp-content/uploads/2020/05/infografica-mascherine-iss.png>

QUALI MASCHERINE:

In base al DPCM del 26 Aprile e comma 2 dell'articolo 3 dello stesso DPCM a seconda delle attività svolte, del distanziamento possibile e delle condizioni personali, il lavoratori dovranno indossare: mascherine di tipo chirurgico (lavabili o meno), FFP 2, FFP 3, mascherine di comunità.

Per l'uso, occorre:

- Seguire le indicazioni del costruttore/fornitore
- indossare la mascherina con mani pulite/disinfettate Dott. Giulio Angelo Boario Medico Chirurgo, Specialista in Medicina del Lavoro e-mail gboario@gmail.com
- far aderire al meglio i margini della mascherina al viso e adattare la parte modellabile al profilo del naso (radere l'eventuale barba in quanto impedisce la corretta aderenza al viso)
- manipolare la mascherina SOLO dagli elastici di ritenzione
- NON abbassarla mai sotto il naso o il mento (in tale posizione la parte esterna, potenzialmente carica di virus, viene in contatto con naso e bocca!!)
- rimuoverla completamente prima dei pasti e se riutilizzabile successivamente, collocarla con il lato esterno rivolto verso l'alto e il lato interno adagiato su una superficie disinfettata (contenitore o fazzolettino di carta pulito)
- la durata della mascherina chirurgica usa e getta dipende dalle indicazioni del costruttore, ma generalmente deve essere sostituita entro fine giornata e subito se si sporca, bagna o danneggia.

B) guanti:

L'uso di guanti rappresenta un elemento aggiuntivo di reciproca protezione, limita l'inconsapevole azione di toccarsi il volto.

Avvenuta negativizzazione del II tampone"; l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutto il personale che accede a scuola
Documenti utili	Scheda generali” informativa 10 Frizione mani soluzione alcolica 11 Lavaggio mani 12 Lavaggio Mani_Pieghevole Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani allegato 11 bis Frizionare_manì_soluzione_alcol allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VII parte - (15-05-2020) dispositivi di protezione individuale https://youtu.be/hNMaNV3BJxo Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VI parte - (14-05-2020) -Precauzioni igieniche personali https://youtu.be/0CW06mKi_JU Tutorial INAIL Conosciamo il rischio – Nuovo Coronavirus (Parte 1 - 2 - 3) e versione integrale - VIDEO INFORMATIVO https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro II parte Informazione preventiva e accesso ai locali scolastici https://youtu.be/hg1w07XGpac	

8.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi sono previste Il D.Lgs.02 marzo 2020 , n. 9 art. 34, decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9. :

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria.

8) Condizione di sicurezza e di prevenzione fondamentale è, per quanto possibile, **il distanziamento sociale** cioè il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 2 metri tra le persone

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso

dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, si adotteranno i DPI idonei.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1), salva la necessità di adottare particolare

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di 2 metri e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche per le normali attività lavorative e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Indipendentemente dalla distanza interpersonale si dovrà utilizzare una mascherina FFP2 senza valvola per gli interventi di pulizia (solo se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato) e per interventi di primo soccorso.

Qualora l'attività preveda l'accesso al pubblico, è obbligatorio l'utilizzo, per tutti i presenti, di mascherine chirurgiche, indipendentemente dalla distanza interpersonale.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutti i lavoratori
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani allegato 11 bis Frizionare_manì_soluzione_alcol allegato 12 Lavaggio Mani_PieghevoleScheda informativa“Coronavirus misure igienico sanitarie generali” Allegato 14 bis DISPENSA Boario lavoro-agile-smartworking indicazioni salute e sicurezza
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VII parte - (15-05-2020) dispositivi di protezione individuale https://youtu.be/hNMaNV3BJxo	
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VI parte - (14-05-2020) Precauzioni igieniche personali https://youtu.be/0CW06mKi_JU	
Tutorial INAIL Conosciamo il rischio – Nuovo Coronavirus (Parte 1 - 2 - 3) e versione integrale - VIDEO INFORMATIVO https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html	
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro	

9. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

È garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutti i lavoratori
---------------------------	--

Documenti utili	allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani 11 bis Frizionare_mani_soluzione_alcol allegato 12 Lavaggio Mani_PieghevoleScheda informativa“Coronavirus misure igienico sanitarie generali” Allegato 14 bis DISPENSA Boario lavoro-agile-smartworking indicazioni salute e sicurezza
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VII parte - (15-05-2020) dispositivi di protezione individuale https://youtu.be/hNMaNV3BJxo Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VI parte - (14-05-2020) Precauzioni igieniche personali https://youtu.be/0CW06mKi_JU Tutorial INAIL Conosciamo il rischio – Nuovo Coronavirus (Parte 1 - 2 - 3) e versione integrale - VIDEO INFORMATIVO https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-tutorial-conoscere-rischio.html Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VIII parte - (15-05-2020) Gestione spazi comuni https://youtu.be/F71aZMQvGks	

10. ORGANIZZAZIONE della SCUOLA

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la scuola potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, disporre la chiusura di tutti gli ambienti e, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l’Istituto può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione delle attività;
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l’obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, con opportune rotazioni, salvo caso di un unico addetto;
- verranno utilizzati, in via prioritaria, nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l’astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- nel caso l’utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi/gite Scolastiche nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il lavoro agile venga alternato, laddove necessario con attività in presenza

È garantito il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di

lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali.

Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi potrebbero, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati..

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente potranno essere trovate soluzioni innovative (ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutti i lavoratori
Documenti utili	- Allegato 14 bis Dispensa lavoro-agile-smartworking indicazioni salute e sicurezza - Allegato 14 Opuscolo Videoterminali Scuole_2020 - allegato 15 LINEE GUIDA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IX parte - (15-05-2020) Smartworking e lavoro agile https://youtu.be/8_cOvIGJOsc	

11. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).

Sono previste porta di entrata e uscita dai locali ed è garantita la presenza di detergenti all'ingresso e uscita segnalati da apposite indicazioni.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutti i lavoratori
Documenti utili	Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro X parte - (20-05-2020) Gestione entrata e uscita dei dipendenti https://youtu.be/pgF0bp_LYg8	

11.1.SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 2 metri tra le persone che li occupano.

Per raggiungere il luogo di lavoro, si raccomanda ai lavoratori di fruire di sistemi di trasporto individuale o organizzare viaggi con colleghi previo uso di mascherina e distanziamento interno al veicolo.

Per favorire il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale si valuterà l'introduzione di turnazione di accesso ai locali da parte dei lavoratori.

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel

rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni, collegio docenti, riunioni, consigli di classe ecc. e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in Lavoro Agile, salve specifiche indicazioni per esami di Stato.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione

l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Tutti i lavoratori
Documenti utili	allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani1 allegato 11 bis Frizione mani soluzione alcolica allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XI parte - (20-05-2020) riunioni e spostamenti sul luogo di lavoro https://youtu.be/raa4Sfzz9Ew	

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente nell'Istituto sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la persona deve:

- Dichiararlo immediatamente al Dirigente Scolastico o suo sostituto;
- Procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti;
- Indossare tempestivamente la mascherina chirurgica, ove già non l'avesse
- l'istituto procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute (si veda allegato).

L'Istituto collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di

mascherina.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Collaboratori Scolastici
Documenti utili	allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti Numero Emergenza Piemonte 112 – 1500 - 800333444 allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XII parte Insorgenza di sintomatologia all'interno dei locali scolastici https://youtu.be/MwKNC1AJhqQ	

13. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

In riferimento al DPCM del 17/05/2020 allegato 6, alla Circolare del Ministero della Salute n. 0014915 del 29/04/2020 e al “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, pubblicato da INAIL il 23/04/2020 alcune categorie di lavoratori vengono considerate soggetti “fragili”.

In particolare, tale condizione, può essere schematicamente così riassunta:

- Soggetti lievemente fragili solo per età (>55 anni) o per lieve patologia (classificati dal m.c. come gruppo b)
- Soggetti particolarmente fragili (gruppo c) per patologia, età > 65 anni, gravidanza

Con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età, ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione, viene prefigurata la “*sorveglianza sanitaria eccezionale*”, attraverso una valutare con particolare attenzione delle eventuali gravi patologie, soprattutto nei soggetti di quella fascia di età che possono determinare la PARTICOLARE fragilità.

La normativa non specifica quali siano le misure di tutela che il Datore di Lavoro deve adottare, pertanto esse vengono stabilite di volta in volta proporzionalmente alla situazione di maggiore o minore “fragilità” certificata dal Medico Competente, con l’obiettivo della “miglior tutela della salute nel rispetto del funzionamento scolastico.”

La sorveglianza sanitaria dei soggetti con particolare fragilità viene eseguita attraverso l’adozione di MISURE di TUTELA, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. Decalogo Min. Salute 14915 del 29 aprile allegato al presente protocollo), nonché attraverso misure di tutela aggiuntive rispetto a quanto definito dalle Norme, quali quelle di seguito elencate (da non ritenersi in modo esaustivo)

- lavoro in videoconferenza
- lavoro in smart working / a domicilio
- turnazione presenza a scuola con bassa frequenza
- Turnazione a zero ore
- riduzione dell’orario di presenza a scuola
- distanziamento di 2m o più da altri lavoratori
- assegnazione di postazioni di lavoro in ambienti in solitudine
- assegnazione di postazioni di lavoro in ambienti ben ventilabili
- incarichi con bassa frequenza di relazioni dirette con terzi
- favorire/sollecitare l’uso più continuativo possibile di mascherine ad alta efficacia protettiva (ad es. le FFP2)
- favorire/sollecitare l’uso di guanti

- individuare servizi igienici a bassa frequenza di utilizzo dedicati ai lavoratori fragili
- adottare le eventuali ulteriori misure possibili, anche in merito all'uso di locali comuni (e quindi a maggior rischio di contagio) quali mense, spogliatoi

La sorveglianza sanitaria periodica rappresenta, inoltre, una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST, applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie e, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici, qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

13.1. sorveglianza sanitaria eccezionale lavoratori "fragili"

Visto l'art. 12 punto 5 dell'all.6 del DPCM 26/04/2020 "protocollo condiviso" del 24/04/2020, che prevede che "...il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità...e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.."

Vista la circolare del Ministero della Salute n. 0014915-29/04/2020-DGPRES

Considerate le indicazioni pervenute dalle Società Scientifiche di riferimento, considerato il contesto di assoluta eccezionalità determinato dall'attuale emergenza Covid-19, si rende opportuno tutelare la salute dei soggetti più fragili fino al raggiungimento di una situazione di minor criticità.

Tipologia di soggetti con particolare "FRAGILITÀ" IPOTESI NON VERIFICATA DI ALCUNE CONDIZIONI CLINICHE DEL LAVORATORE RAPPORTE ALL'ETA' CON PROBABILITÀ DI AUMENTATO RISCHIO DI COMPLICANZE IN CASO DI INFEZIONE DA COVID 19

ETA' soggetto a rischio TUTTE LE ETA' con almeno una delle seguenti condizioni:

- cardiopatia coronarica con pregresso stent o infarto o aritmie o valvulopatie rilevanti /fibrillazione atriale non compensata, cardiomiopatia dilatativa, o altre cardiopatie rilevanti
- ipertensione elevata non compensata dalla terapia
- cancro attivo negli ultimi 5 anni
- diabete mellito con difficile stabilità glicemica e valori elevati di Hb glicata
- insufficienza renale cronica moderata
- trapiantato d'organo
- documentata immunodepressione rilevante
- broncopneumopatie croniche rilevanti
- ICTUS
- epatopatie gravi con alterazioni enzimatiche
- associazione di almeno due delle precedenti condizioni di lieve-moderata entità
- altre patologie croniche gravi
- >55 ANNI con almeno una delle seguenti patologie:
 - ipertensione modesta non compensata dalla terapia (pressione alta nonostante la terapia)
 - documentata ipertensione elevata ben controllata da multiterapia specifica (uso di più farmaci associati)
 - diabete mellito
 - insufficienza renale cronica
 - BPCO o asma bronchiale in terapia cronica
 - epatopatia cronica modesta con alterazioni enzimatiche 7)
- >65 anni ○ nessuna patologia
- gravidanza

Per **tutelare** tali lavoratori sono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia; si **mettono in atto e si verifica** il rispetto delle misure previste nello specifico quale procedura d'Istituto per il contenimento del rischio di contagio, messo a punto in collaborazione col RSPP

(peraltro applicato anche per tutti gli altri lavoratori).

Sarà, previsto, laddove possibile, lo smart-working, gestito il distanziamento, le postazioni di lavoro e/o eventuali turnazioni in modo favorevole (da un punto di vista del rischio di contagio) per tale fascia di lavoratori, l'uso più continuativo possibile di mascherine ad alta efficacia protettiva (ad es. le FFP2), sconsigliato l'eventuale uso di mezzi pubblici e di frequenti viaggi e/o spostamenti, saranno organizzate le postazioni di lavoro in modo tale da garantire un distanziamento massimo (**ma almeno di 2m**) rispetto agli altri lavoratori, adottare le eventuali ulteriori misure possibili, anche in merito all'uso di locali comuni (e quindi a maggior rischio di contagio) quali mense, spogliatoi, servizi igienici.

A tal proposito si rimanda alla allegata **“informativa per soggetti fragili”**

I lavoratori che rientrano nella categoria predetta potranno seguire la procedura indicata. L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 che dispone l'avvio della *“sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità”*, ricordando che nel *“Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”*, pubblicato da INAIL il 23/04/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

Le tutele previste per i lavoratori “fragili” non si applicano ai lavoratori che:

- 1) stanno svolgendo attività lavorativa da casa e per i quali non siano previsti turnazioni in presenza
- 2) non stanno lavorando
- 3) si trovano in mutua, congedo, aspettativa, ecc..

Individuazione di soggetti con patologie gravi o particolarmente fragili

Considerato che non è tecnicamente possibile procedere ad una ricerca su base documentale, chi ritenesse di essere affetto da grave patologia o ritenesse di appartenere alla categoria dei soggetti fragili ipersuscettibili (vedi schema), potrà far valutare la propria situazione dal medico competente. In caso di riconosciuta fragilità, nel rispetto della privacy, verrà informato il Datore di Lavoro che provvederà ad attuare le misure di tutela effettivamente attuabili.

Il Dirigente Scolastico deve SEMPRE essere informato che il lavoratore sta avviando tale procedura.

Tali categorie di lavoratori, per dare avvio alla procedura il lavoratore dovrà procedere come segue:

modalità:

- a) visita medica da parte del **Medico Competente**, su richiesta al Dirigente (ex art. 41 C. 1 lettera c D.Lgs 81/08),
- b) attivazione di procedura di individuazione dei soggetti fragili **su base documentale** da parte del Medico Competente: l'interessato informa il Dirigente e invia al Medico Comp. la documentazione sanitaria per la valutazione del caso
- c) con riferimento a “Esami di Stato”, il **documento tecnico CTS MIUR** prevede procedura alternativa da parte del **Medico di Medicina Generale**, che trasmette l'accertamento della situazione di fragilità alla scuola

Il lavoratore deve sempre:

- **INFORMARE IL DIRIGENTE SCOLASTICO** dell'avvio della procedura per la valutazione del proprio caso clinico per il riconoscimento di “soggetto fragile” (per la privacy non deve essere fornita alcuna informazione sanitaria al Dirigente Scolastico).

-Contattare esclusivamente via PEC il medico competente al seguente indirizzo di posta certificata: giulioangelo.boario@to.omceo.it. specificando:

- nome, cognome, data di nascita e Istituto Scolastico di appartenenza
- nome, cognome n. di telefono e orari di reperibilità telefonica del proprio medico curante

- descrivere le patologie o condizioni per le quali si ritiene di rientrare nella categoria dei lavoratori fragili

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Collaboratori Scolastici
Documenti utili	<ul style="list-style-type: none"> - Allegato 16 Boario Scheda Informativa soggetti fragili - Informativa soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE - Allegato 17 Boario Informativa soggetti fragili 5.20 – scuole - Allegato 18 Questionario soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE allegato 1 _Modulo Ingresso a Scuola_ allegato 2 _informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3 _INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo _Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani allegato 11 bis Frizione mani soluzione alcolica allegato 12 Lavaggio Mani _Pieghevole allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti <i>. Decalogo Min. Salute 14915 del 29 aprile</i> -Circolare Min. Salute 17644 del 22 maggio
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIII parte Sorveglianza sanitaria e medico competente https://youtu.be/vrPZLCUHros	

Il Medico Competente provvederà alla segnalazione dei soggetti lievemente o particolarmente fragili per patologia, sulla base dei dati che gli perverranno dagli interessati e di eventuali ulteriori approfondimenti, mentre sarà compito dell'ufficio personale segnalare, sulla base dei dati anagrafici disponibili, i lavoratori con più di 55 anni di età.

Pertanto, posto che per tutti i lavoratori vanno applicate le misure di prevenzione e i protocolli per ridurre il rischio di infezione, per i soggetti fragili, non già posti in malattia dal loro Medico di Medicina Generale, sarà posto in essere un eventuale approfondimento da parte del Medico Competente.

Lavoratori già positivi:

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e dal certificato di idoneità alla ripresa del lavoro del Medico Competente.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, il medico competente effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (*Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Medico Competente
Documenti utili	Allegato 16 Boario Scheda Informativa soggetti fragili Informativa soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE Allegato 17 Boario Informativa soggetti fragili 5.20 – scuole Allegato 18 Questionario soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE allegato 1_Modulo Ingresso a Scuola_ allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani1 allegato 11 bis Frizione mani soluzione alcolica allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020

14. PRIMO SOCCORSO

In caso di emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid19), gli addetti presenti dovranno attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112) e seguire le indicazioni impartite. Inoltre dovranno rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata. Se la situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

- 1) indossare protezioni particolari quali mascherina almeno FFP2, guanti impermeabili, e, se disponibili, maschera facciale o occhiali a protezione biologica, camice impermeabile/plastico (tali dispositivi sono di facile reperibilità e basso costo)
- 2) se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato
- 3) in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, è consigliato limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca
- 4) In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi
- 5) tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato. L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Medico Competente Addetti al Primo Soccorso
Documenti utili	Allegato 16 Boario Scheda Informativa soggetti fragili Informativa soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE Allegato 17 Boario Informativa soggetti fragili 5.20 – scuole Allegato 18 Questionario soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE allegato 1_Modulo Ingresso a Scuola_

	allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus allegato 5 Raccomandazioni allegato 6 Regole igieniche Sicurezza allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020 allegato 11 Lavaggio mani1 allegato 11 bis Frizione mani soluzione alcolica allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020 Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020
--	---

15. PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE – COMITATO

È costituito nell'Istituto un **Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione** con la partecipazione del Responsabile per la sicurezza, delle rappresentanze sindacali aziendali e degli RLS, Responsabili di Sede, D.S.G.A.

Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

Soggetti coinvolti	Dirigente Scolastico Responsabile Sicurezza RSU RLS Responsabili di Sede (Collaboratori della DS) DSGA
Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIV parte - (28-05-2020) Il comitato per la sicurezza https://youtu.be/zm5NMhZEpps	

16. DETTAGLI PER MANSIONE

Dirigente scolastico

L'attività del Dirigente Scolastico è attualmente svolta, principalmente, in modalità a distanza, con accesso ai locali di segreteria, o della scuola in genere per le ritenute necessità. In tal caso l'accesso deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima (distanziamento) e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Rif.ti normativi	Normativa pag. 3
Documenti utili	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

Docenti

L'attività didattica è attiva solo in modalità a distanza. Sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".

Valgono le regole generali in caso di accessi alla scuola come esterni.

Particolari e specifiche indicazioni verranno fornite per la presenza a scuola in occasione Esame di Stato (con apposito PROTOCOLLO ESAME DI STATO)

Rif.ti normativi	Art. 1, lett. k) DPCM 10 aprile 2020 Art. 1, lett. m) DPCM 10 aprile 2020
Norme comportamentali	Come da regole generali e specifiche sopra indicate in caso di lavoratore all'interno del locale scolastico
Informative	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

Personale amministrativo

L'attività amministrativa è attualmente svolta, di norma, in modalità a distanza. In tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del "lavoro agile".

Può essere tuttavia necessario un saltuario accesso ai locali di segreteria, per la consultazione di documenti amministrativi. In tal caso l'accesso deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Particolari e specifiche indicazioni verranno fornite per la presenza a scuola in occasione Esame di Stato (con apposito PROTOCOLLO ESAME DI STATO)

Rif.ti normativi	Art. 87 DL 17 marzo 2020 n.18
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica"
Informative	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

Collaboratori scolastici

L'attività dei collaboratori scolastici è sospesa.

Può essere tuttavia necessario un saltuario accesso ai locali dei vari plessi, per l'occasionale accesso di esterni, o per operazioni di pulizia determinata da presenza del personale comunicata con disposizione di servizio.

In tal caso la sosta in guardiola è consentita ad un solo operatore e l'accoglienza di terzi deve essere effettuata utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. Anche durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati gli stessi dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel documento di valutazione dei rischi.

Particolari e specifiche indicazioni verranno fornite per la presenza a scuola in occasione Esame di Stato (con apposito PROTOCOLLO ESAME DI STATO)

Rif.ti normativi	Art. 1, lett. k) DPCM 10 aprile 2020
Documenti utili	Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali" Scheda pulizia e sanificazione Scheda DPI e altri dispositivi di protezione
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di	Mascherina "chirurgica"
Informative	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

Tecnici e altro personale

L'attività didattica è attiva in modalità a distanza. L'accesso a scuola per questa mansione è prevista per attività urgenti o indifferibili

. In caso particolare che richieda l'accesso ai locali scolastici, questo deve essere effettuato nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

Particolari e specifiche indicazioni verranno fornite per la presenza a scuola in occasione Esame di Stato (con apposito PROTOCOLLO ESAME DI STATO)

Rif.ti normativi	Art. 1, lett. k) DPCM 10 aprile 2020
Documenti utili	Scheda informativa "Coronavirus misure igienico sanitarie generali"
Norme comportamentali	Igiene delle mani Mantenimento della distanza interpersonale di 1 m Utilizzo DPI o altri dispositivi di protezione
DPI o altri dispositivi di protezione	Mascherina "chirurgica"
Informative	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

Studenti

L'attività didattica è attiva solo in modalità a distanza.

Particolari e specifiche indicazioni verranno fornite per la presenza a scuola in occasione Esame di Stato (con apposito PROTOCOLLO ESAME DI STATO)

Rif.ti normativi	Art. 1, lett. k) DPCM 10 aprile 2020 Art. 1, lett. m) DPCM 10 aprile 2020
Documenti utili	Scheda informativa lavoro agile
Norme comportamentali	-
Informative	Tutte le INFORMATIVE E PROTOCOLLI ALLEGATI

17. PROCEDURE OPERATIVE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Classificazione dei luoghi

La presente classificazione dei luoghi della scuola è basata sulle indicazioni del Rapporto del Politecnico di Torino «Scuole aperte, società protetta» - prima proposta e indicazione sulle possibili mitigazioni da mettere in atto in funzione degli spazi individuati.

CLASSE	NOME	DESCRIZIONE	ESEMPIO	MITIGAZIONI
A	Transito	Le persone transitano senza fermarsi o senza assembramenti ravvicinati	Corridoio, atrio, parcheggio	Informazione Possibile uso di dispositivo per misurare la temperatura corporea Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Sanificazione
B	Sosta breve	Le persone sostano brevemente, al massimo 15 minuti	Hall, servizi igienici	Informazione Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Sanificazione

C	Sosta prolungata	Le persone sostano a lungo, oltre i 15 minuti e anche molte ore	Aula, laboratorio Uffici	Informazione Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Turnazione Organizzazione accessi Percorsi indirizzati Sanificazione
D	Assembleamento	Le persone sostano in numero elevato in spazi delimitati al chiuso	Reception, area timbratrice, self service mensa, ascensore, casse della mensa	Informazione Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Sorveglianza Sanificazione
E	Assembleamento senza utilizzo di dispositivi di protezione	Le persone sostano senza mascherine per mangiare e bere	Mensa, area pausa e ristoro	Informazione Gel disinfettante Uso mascherine Distanziamento tra individui Segnaletica Numero di accessi controllato Sorveglianza Sanificazione

18. Gestione rientro dei lavoratori

La scuola, in previsione del rientro dei lavoratori, programma le seguenti misure di gestione per favorire il rispetto delle condizioni di sicurezza volte ad evitare la diffusione e il contagio.

18.1. Procedure di gestione degli accessi e degli ambienti di lavoro

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Verifica temperatura corporea	I lavoratori, prima dell'accesso a scuola potranno essere sottoposti al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.	Quotidiano
Organizzazione accessi e ascensori	Gli accessi saranno modulati e scaglionati in modo da evitare assembramenti in tutti gli spazi della scuola. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a persone con limitazioni motorie o cardio-respiratorie o con carico di materiale e comunque limitato al massimo a due persone per volta.	Quotidiano
DPI o altri dispositivi di protezione	Il lavoratore deve presentarsi sul luogo di lavoro provvisto di propria mascherina "chirurgica" o "di comunità" in quanto misura prevista per la collettività intera e non specifica dell'attività lavorativa. La scuola verifica che il mantenimento del livello di protezione nei luoghi di lavoro sia identico a quello definito per la collettività intera. Predisposizione di dotazione di scorta di mascherine "chirurgica" o "di comunità" da consegnare al lavoratore solo nel caso in cui ne sia sprovvisto.	Al rientro al lavoro

18.2. Procedure di distanziamento interpersonale

Procedura	Dispositivo consigliato	Tempi di attuazione
Persona sola nella stanza / in solitudine a debita distanza (superiore a 2 metri) dagli altri	Non necessario/Mascherina chirurgica da indossare al momento dell'avvicinamento inferiore a 2 metri con altra persona	Sempre
Attività al chiuso, distanza interpersonale inferiore a 2 metri.	Mascherina chirurgica	Sempre
Attività al chiuso, distanza interpersonale oltre 2 metri sempre rispettata.	Per attività stazionaria non necessaria Per attività dinamica non necessaria ma consigliata mascherina chirurgica qualora vi sia dinamismo tra le persone	Sempre
Attività o sosta all'esterno, distanza interpersonale superiore a 2 metri sempre rispettata	Non necessario/Mascherina chirurgica da indossare al momento dell'avvicinamento di o con altra persona	Sempre
Attività al chiuso, aperta al pubblico, indipendentemente dalla distanza interpersonale.	Mascherina chirurgica	Sempre

18.3 Procedure di formazione e informazione

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Formazione e Informazione	<p>Consegna di informativa con dettaglio e istruzioni per l'applicazione delle prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consapevolezza del principio “ognuno protegge tutti” e presa in carico della responsabilità di ciascuno • monitoraggio dello stato di salute • segnalazione precoce di eventuali sintomi sospetti o comportamenti potenzialmente non adeguati alla prevenzione del contagio; • Pratiche di igiene, con particolare attenzione al lavaggio mani; • uso di mascherine e prevenzione della dispersione di aerosol personali; • pulizia e sanificazione degli ambienti. 	Prima del rientro al lavoro
Cartellonistica	Affissione di materiale informativo	Prima del rientro al lavoro
Tutorial	Possibili riferimenti e video tutorial con link di collegamento o QR.CODE	

18.4 Procedure igieniche, di pulizia e sanificazione, di manutenzione

Procedura	Dettaglio	Tempi di attuazione
Gel sanificanti	Installazione di dispenser con sanificanti in vari punti degli ambienti di lavoro.	Più volte al giorno/ in caso di necessità
Aerazione naturale	Ricambio d'aria naturale nei locali ad uso ufficio e nelle aule utilizzate	10 minuti ogni ora
Pulizia e sanificazione	Pulizia degli ambienti di lavoro e igienizzazione di tutte le superfici di contatto: maniglie, pulsanti, corrimano scale, scrivanie, tastiere, mouse, schermi touch, banchi (in caso d'uso)	Quotidiano/ove necessario o previsto per particolari attività, più volte al giorno
	Pulizia e igienizzazione dei servizi igienici	2 volte al giorno
	Sanificazione preventiva e periodica di tutti gli ambienti	Al rientro al lavoro / secondo necessità
	Sanificazione di tutti gli ambienti interessati a cura di ditta esterna specializzata	In caso di contagio
Controllo e manutenzione	Interruzione dell'utilizzo degli apparecchi di condizionamento	Al rientro al lavoro

18.5 Gestione fornitori esterni

La scuola programma le seguenti misure di gestione della presenza di fornitori esterni, per favorire il rispetto delle condizioni di sicurezza volte ad evitare la diffusione e il contagio.

Attività di prevenzione e protezione prevista	Dettaglio
Accesso e lavoro nei locali della scuola	<p>Ricevimento dei fornitori solo su appuntamento.</p> <p>Tanto i fornitori esterni quanto il personale della scuola dovranno indossare i previsti DPI. Qualora si rendessero necessarie manutenzioni su uffici o spazi comuni, se ne dovrà essere data preventiva informazione per evitare contatti con i dipendenti della scuola. In tal caso si definiranno orari per evitare sovrapposizioni reciproche.</p>

SEGNALETICA

ELENCAZIONE DI TUTTE LE INFORMATIVE E LE INFOGRAFICHE



1. Informativa Covid-19.pdf



2. Informativa Lavoratori Fragili.pdf



3. Informativa Scuola Lavoratori fra



4. Informativa della Scuola ai Lavoratori

allegato 1_Modulo Ingresso a Scuola_

allegato 2_informativa rischio Covid Opuscoli

allegato 3_INFORMATIVA-LAVORATORI

allegato 4 Opuscolo informativo_Coronavirus

allegato 5 Raccomandazioni

allegato 6 Regole igieniche Sicurezza

allegato 7. Protocollo Pulizia e Sanificazione a Scuola

allegato 8 Protocollo Impiego Guanti e Mascherine

allegato 9 _Opuscolo Collaboratori Scolastici

allegato 10 All 4 DPCM 26 aprile 2020

allegato 11 Lavaggio mani1

allegato 11 bis Frizione mani soluzione alcolica

allegato 12 Lavaggio Mani_Pieghevole

allegato 13 Gestione dei casi e dei rispettivi contatti stretti

allegato 14 Opuscolo Videoterminali Scuole_2020

allegato 14 bis Dispensa lavoro-agile-smartworking - indicazioni salute e sicurezza

allegato 15 LINEE GUIDA PER IL CORRETTO UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI

Allegato 16 Boario Scheda Informativa soggetti fragili Informativa soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE

Allegato 17 Boario Informativa soggetti fragili 5.20 – scuole

Allegato 18 Questionario soggetti fragili 27.5.20 – SCUOLE

allegato 19 Social Psico_O

allegato 20 WHO Stress Bambini Coronavirus_

Numero Emergenza Piemonte 112 – 1500 - 800333444

Protocollo Ingressi Emergenza Primo soccorso Covid a Scuola_2020

LINK video tutorial INAIL

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro II parte
Informazione preventiva e accesso ai locali scolastici <https://youtu.be/hg1w07XGpac>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro III parte
Ingresso -Dichiarazioni- autocertificazione <https://youtu.be/ZYt57Ot3zQA>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IV parte - (12-05-2020) **Accesso esterni in ambiente di lavoro – trasportatori**
<https://youtu.be/WGqwaHWABcY>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro V parte - (14-05-2020) **Sanificazione ambienti in assenza di COVID – in presenza di COVID**
https://youtu.be/NYH_FaVMdZg

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VI parte - (14-

05-2020) **Precauzioni igieniche personali** https://youtu.be/0CW06mKi_JU

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VII parte - (15-05-2020) **dispositivi di protezione individuale** <https://youtu.be/hNMaNV3BJxo>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro VIII parte - (15-05-2020) **Gestione spazi comuni** <https://youtu.be/F71aZMQvGks>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro IX parte - (15-05-2020) **Smartworking e lavoro agile** https://youtu.be/8_cOvIGJOsc

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro X parte - (20-05-2020) **Gestione entrata e uscita dei dipendenti** https://youtu.be/pgF0bp_LYg8

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XI parte - (20-05-2020) **riunioni e spostamenti sul luogo di lavoro** <https://youtu.be/raa4Sfzz9Ew>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XII parte
Insorgenza di sintomatologia all'interno dei locali scolastici <https://youtu.be/MwKNC1AJhqQ>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIII parte
Sorveglianza sanitaria e medico competente <https://youtu.be/vrPZLCUHros>

Video informativo sul protocollo per la salubrità degli ambienti di lavoro XIV parte - (28-05-2020) **Il comitato per la sicurezza** <https://youtu.be/zm5NMhZEpps>

1. Informativa Covid-19.doc

Prot. N. _____/_____ del

A tutto il Personale

OGGETTO: informativa ai sensi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020

Ad integrazione di quanto già comunicato tramite il sito istituzionale (eventuali link) e tramite circolari interne (ATA n. ___, Docenti n. __), in considerazione degli aggiornamenti del DVR effettuati ed a seguito anche del *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro* del 14 marzo 2020 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni relative alla sicurezza:

il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

all'ingresso sul luogo di lavoro il personale dichiarerà sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000:

➤ Di essere a conoscenza che il personale ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso abbia presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

➤ Di essere a conoscenza che il personale della Scuola non può fare ingresso o permanere in Istituto e deve dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

➤ Di essere a conoscenza che assume l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro Dirigente Scolastico nel fare accesso nell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene) http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_433_allegato.pdf);

il personale si impegna a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

il personale ha l'obbligo di mantenere durante il servizio la distanza interpersonale di almeno un metro e di segnalare preventivamente al dirigente situazioni nelle quali le esigenze di servizio non consentissero tale distanza interpersonale;

nessun esterno (persone non dipendenti dell'Istituto) potrà entrare in Istituto senza l'autorizzazione del Dirigente Scolastico

o eventuali consegne da parte di corrieri verranno ricevute dal personale della Scuola all'esterno dell'edificio mantenendo la distanza interpersonale prescritta;

o in caso di esterni autorizzati dal Dirigente Scolastico ad entrare in Istituto verranno adottate le misure previste dal DVR: disinfezione delle mani e utilizzo da parte degli stessi di mascherine monouso di tipo chirurgico (in assenza di tali DPI l'ingresso non sarà consentito).

La Dirigente Scolastica

Adriana Ciaravella

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 DLgs 39/93

2. Informativa Lavoratori Fragili

Emergenza COVID – 19 - Procedura per la tutela della salute dei lavoratori “iper suscettibili”

– INFORMATIVA PER TUTTI I LAVORATORI –

Con riferimento all'attuale emergenza COVID-19 si definiscono "persone con particolari fragilità" (iper suscettibili) i portatori di patologie attuali o pregresse che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il DPCM 08/03/2020, a tal fine, raccomanda a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multi morbidità o con stati di immunodepressione congenita o acquisita "di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro".

Fermo restando che le aziende sono tenute ad adottare tutte le misure necessarie a contenere il rischio di contagio, in particolare evitando situazioni di affollamento in reparti produttivi, uffici e spazi comuni e consentendo il rispetto della distanza interpersonale prevista, eventualmente rimodulando il ciclo produttivo, si invita la Direzione Scolastica ad informare tutti i Lavoratori che, qualora si considerino in situazioni di particolare fragilità (vedi allegato) si devono rendere parte attiva contattando il medico competente aziendale (autorizzando così il trattamento dei propri dati) indicando come oggetto: **“STATO DI FRAGILITÀ”**.

Il lavoratore dovrà trasmettere, indicando NOME e COGNOME, DATA DI NASCITA, SCUOLA e SEDE DI LAVORO, la documentazione utile a comprovare la condizione patologica rilasciata dal proprio Medico Curante oppure da una Struttura sanitaria appartenente al SSN o con esso convenzionata.

Il Medico Competente valuterà caso per caso (con le modalità che considererà più corrette) e qualora lo riterrà opportuno, provvederà ad inviare al Datore di Lavoro Dirigente Scolastico un parere in merito alla sussistenza dello stato di fragilità (nel rispetto della privacy e del segreto professionale), al fine di adoperarsi affinché il lavoratore in oggetto venga temporaneamente esentato dal recarsi sul posto di lavoro, in attesa dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica. E' comunque facoltà del lavoratore presentare formale richiesta di vista medica straordinaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c), del D.Lgs.81/08 in base alla quale il Medico Competente rilascerà un nuovo giudizio di idoneità, con possibilità per il lavoratore di presentare eventuale

ricorso all'Organo di Vigilanza.

Per garantire il pieno rispetto della privacy, in **NESSUN CASO** il Lavoratore deve segnalare al responsabile aziendale la specifica patologia/condizione di cui è portatore.

ALLEGATO ALLA PROCEDURA PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI "IPER SUSCETTIBILI"

Si allega elenco non esaustivo delle condizioni che possono considerarsi "fragili". In presenza di dubbi sulla rilevanza di altre condizioni patologiche di iper suscettibilità, il lavoratore potrà comunque fare riferimento al Medico Competente aziendale con le modalità sopra riportate.

Rientrano nella categoria dei soggetti con stati di fragilità le persone con:

- malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (incluse asma grave, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e broncopatia cronico ostruttiva-BPCO)
- malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese cardiopatia ipertensiva e cardiopatie congenite e acquisite
- diabete mellito e altre malattie metaboliche (inclusa obesità con BMI > 30)
- insufficienza renale/surrenale cronica
- malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie
- tumori
- malattie congenite o acquisite che comportino carenza produzione di anticorpi
- immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV
- malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali
- patologie associate a un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie (es. malattie neuromuscolari)
- epatopatie croniche, epatiti B/C/D
- patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici
- pazienti che hanno subito trapianti d'organo
- pazienti in trattamento con terapie con antiretrovirali, chemioterapici e/o radioterapia e/o immunosoppressori/ immunomodulatori
- pazienti con multimorbilità (più patologie coesistenti)
- pazienti che presentano patologie autoimmuni;
- donne in stato di gravidanza.

La presenza di più di una patologia rappresenta un'aggravante, mentre sono meno rilevanti le situazioni ben compensate e sotto efficace controllo farmacologico.

Vi è un generale consenso a considerare anche la gravidanza tra le condizioni di iper suscettibilità

sebbene non sono riportati dati scientifici sulla suscettibilità delle donne in gravidanza al virus SARSCoV-2 ne sono riportati dati scientifici sugli effetti di COVID-19 durante la gravidanza.

Tuttavia, la gravidanza comporta cambiamenti del sistema immunitario che possono aumentare

il rischio di contrarre infezioni respiratorie virali, tra cui quella da SARS-CoV-2.

Inoltre le donne in gravidanza potrebbero mostrare un rischio maggiore di sviluppare una forma severa di infezioni respiratorie virali.

Resta consigliato, anche per le donne in gravidanza, di intraprendere le normali azioni preventive per ridurre il rischio di infezione, come lavarsi spesso le mani ed evitare contatti con persone malate. Per lavoratrici in stato di gravidanza si raccomanda la valutazione caso per caso con richiesta di parere a cura della stessa lavoratrice al medico competente, al proprio medico curante e ginecologo.

Si richiede al DL di divulgare ad ogni lavoratore attivo codesta procedura al fine di tutelare il maggior numero di lavoratori ipersuscettibili.

3. Informativa Scuola Lavoratori fragili

Prot. N. _____/ _____ del

**A tutto il personale dell'Istituto
Agli Atti della Scuola**

Oggetto: avvio sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi del D.L. 19 maggio 2020, n. 34

L'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 dispone l'avvio della "sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

Nel "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*", pubblicato da INAIL il 23/04/2020, la sorveglianza sanitaria eccezionale viene prefigurata con riferimento ai lavoratori con età superiore a 55 anni, o al di sotto di tale età ma che ritengano di rientrare, per condizioni patologiche, in tale situazione.

Pertanto, tutti i lavoratori in servizio presso questa Istituzione Scolastica che ritengono di essere in condizioni di fragilità, entro il termine di cinque giorni dalla data di pubblicazione del presente documento, dovranno richiedere al Dirigente Scolastico di essere sottoposti a visita da parte del Medico Competente / medico del lavoro INAIL.

La richiesta dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto (caselle PEO oppure PEC), secondo il modello allegato.

La richiesta dovrà essere corredata da copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Alla richiesta NON dovrà essere allegato alcun documento sanitario, l'esibizione verrà fatta al medico che effettuerà la visita.

La Dirigente Scolastica
Adriana Ciaravella

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 DLgs 39/93

Allegato: modello richiesta di visita

Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto _____

Indirizzo PEO/PEC _____

Il/la sottoscritt _____ , nato a _____
il _____ , in servizio presso questo Istituto in qualità di _____
ritenendo di essere in condizioni di fragilità e dunque maggiormente esposto a rischio di contagio da SARS-CoV-2

CHIEDE

alla S.V. di essere sottoposto a visita da parte del Medico Competente /Medico del Lavoro INAIL.

Il sottoscritto si impegna a produrre la documentazione medica in suo possesso, riferita alla condizione di fragilità,
al Medico Competente /Medico del Lavoro INAIL.

Si allega alla presente richiesta copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Luogo e data _____

In fede

4. Informativa della Scuola ai Lavoratori sullo SMART WORKING

INFORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA NEL LAVORO AGILE AI SENSI DELL'ART. 22, COMMA 1, L. 81/2017

Allegata

Determina prot. 3166 del 18 marzo 2020

Determina prot. 3547 del 6 aprile 2020

Determina prot. 4067 del 2 maggio 2020

Ai lavoratori dell'

Al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Oggetto: informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n. 81)

AVVERTENZE GENERALI

Si informano i lavoratori del <<ISTITUTO>> degli obblighi e dei diritti previsti dalla legge del 22 maggio 2017 n. 81 e dal decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81.

Sicurezza sul lavoro (art. 22 L. 81/2017)

1. Il datore di lavoro garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore, che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile, e a tal fine consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

2. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali.

Obblighi dei lavoratori (art. 20 D. Lgs. 81/2008)

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

- a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

In attuazione di quanto disposto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Datore di Lavoro ha provveduto ad attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del T.U. sulla sicurezza; ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione di tutti i rischi presenti nella realtà lavorativa, ai sensi degli artt. 17 e 28 D. Lgs. 81/2008; ha provveduto alla formazione e informazione di tutti i lavoratori, ex artt. 36 e 37 del medesimo D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, di seguito, si procede alla analitica informazione, con specifico riferimento alle modalità di lavoro per lo *smart worker*.

*** **

COMPORAMENTI DI PREVENZIONE GENERALE RICHIESTI ALLO *SMART WORKER*

- Cooperare con diligenza all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dal datore di lavoro (DL) per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione in ambienti *indoor* e *outdoor* diversi da quelli di lavoro abituali.
- Non adottare condotte che possano generare rischi per la propria salute e sicurezza o per quella di terzi.

- Individuare, secondo le esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative e adottando principi di ragionevolezza, i luoghi di lavoro per l'esecuzione della prestazione lavorativa in *smart working* rispettando le indicazioni previste dalla presente informativa.
- In ogni caso, evitare luoghi, ambienti, situazioni e circostanze da cui possa derivare un pericolo per la propria salute e sicurezza o per quella dei terzi.

Di seguito, le indicazioni che il lavoratore è tenuto ad osservare per prevenire i rischi per la salute e sicurezza legati allo svolgimento della prestazione in modalità di lavoro agile.

*** **

CAPITOLO 1

INDICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' LAVORATIVA IN AMBIENTI OUTDOOR

Nello svolgere l'attività all'aperto si richiama il lavoratore ad adottare un comportamento coscienzioso e prudente, escludendo luoghi che lo esporrebbero a rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici della propria attività svolta in luoghi chiusi.

È opportuno non lavorare con dispositivi elettronici come *tablet* e *smartphone* o similari all'aperto, soprattutto se si nota una diminuzione di visibilità dei caratteri sullo schermo rispetto all'uso in locali al chiuso dovuta alla maggiore luminosità ambientale.

All'aperto inoltre aumenta il rischio di riflessi sullo schermo o di abbagliamento.

Pertanto le attività svolgibili all'aperto sono essenzialmente quelle di lettura di documenti cartacei o comunicazioni telefoniche o tramite servizi VOIP (ad es. Skype).

Fermo restando che va seguito il criterio di ragionevolezza nella scelta del luogo in cui svolgere la prestazione lavorativa, si raccomanda di:

- privilegiare luoghi ombreggiati per ridurre l'esposizione a radiazione solare ultravioletta (UV);
- evitare di esporsi a condizioni meteorologiche sfavorevoli quali caldo o freddo intenso;
- non frequentare aree con presenza di animali incustoditi o aree che non siano adeguatamente mantenute quali ad esempio aree verdi incolte, con degrado ambientale e/o con presenza di rifiuti;
- non svolgere l'attività in un luogo isolato in cui sia difficoltoso richiedere e ricevere soccorso;
- non svolgere l'attività in aree con presenza di sostanze combustibili e infiammabili (vedere capitolo 5);
- non svolgere l'attività in aree in cui non ci sia la possibilità di approvvigionarsi di acqua potabile;
- mettere in atto tutte le precauzioni che consuetamente si adottano svolgendo attività *outdoor* (ad es.: creme contro le punture, antistaminici, abbigliamento adeguato, quanto prescritto dal proprio medico per situazioni personali di maggiore sensibilità, intolleranza, allergia, ecc.), per quanto riguarda i potenziali pericoli da esposizione ad agenti biologici (ad es. morsi, graffi e punture di insetti o altri animali, esposizione ad allergeni pollinici, ecc.).

*** **

CAPITOLO 2

INDICAZIONI RELATIVE AD AMBIENTI *INDOOR* PRIVATI

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti igienico-sanitari previsti per i locali privati in cui possono operare i lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile.

Raccomandazioni generali per i locali:

- le attività lavorative non possono essere svolte in locali tecnici o locali non abitabili (ad es. soffitte, seminterrati, rustici, box);
- adeguata disponibilità di servizi igienici e acqua potabile e presenza di impianti a norma (elettrico, termoidraulico, ecc.) adeguatamente mantenuti;
- le superfici interne delle pareti non devono presentare tracce di condensazione permanente (muffe);
- i locali, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso e, a tale scopo, devono avere una superficie finestrata idonea;
- i locali devono essere muniti di impianti di illuminazione artificiale, generale e localizzata, atti a garantire un adeguato comfort visivo agli occupanti.

Indicazioni per l'illuminazione naturale ed artificiale:

- si raccomanda, soprattutto nei mesi estivi, di schermare le finestre (ad es. con tendaggi, appropriato utilizzo delle tapparelle, ecc.) allo scopo di evitare l'abbagliamento e limitare l'esposizione diretta alle radiazioni solari;
- l'illuminazione generale e specifica (lampade da tavolo) deve essere tale da garantire un illuminamento sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante.
- è importante collocare le lampade in modo tale da evitare abbagliamenti diretti e/o riflessi e la proiezione di ombre che ostacolino il compito visivo mentre si svolge l'attività lavorativa.

Indicazioni per l'aerazione naturale ed artificiale:

- è opportuno garantire il ricambio dell'aria naturale o con ventilazione meccanica;
- evitare di esporsi a correnti d'aria fastidiose che colpiscano una zona circoscritta del corpo (ad es. la nuca, le gambe, ecc.);
- gli eventuali impianti di condizionamento dell'aria devono essere a norma e regolarmente mantenuti; i sistemi filtranti dell'impianto e i recipienti eventuali per la raccolta della condensa, vanno regolarmente ispezionati e puliti e, se necessario, sostituiti;
- evitare di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi (a seconda della stagione) rispetto alla temperatura esterna;
- evitare l'inalazione attiva e passiva del fumo di tabacco, soprattutto negli ambienti chiusi, in quanto molto pericolosa per la salute umana.

*** **

CAPITOLO 3

UTILIZZO SICURO DI ATTREZZATURE/DISPOSITIVI DI LAVORO

Di seguito vengono riportate le principali indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di attrezzature/dispositivi di lavoro, con specifico riferimento a quelle consegnate ai lavoratori destinati a svolgere il lavoro agile: *notebook, tablet e smartphone*.

Indicazioni generali:

- conservare in luoghi in cui siano facilmente reperibili e consultabili il manuale/istruzioni per l'uso redatte dal fabbricante;
- leggere il manuale/istruzioni per l'uso prima dell'utilizzo dei dispositivi, seguire le indicazioni del costruttore/importatore e tenere a mente le informazioni riguardanti i principi di sicurezza;
- si raccomanda di utilizzare apparecchi elettrici integri, senza parti conduttrici in tensione accessibili (ad es. cavi di alimentazione con danni alla guaina isolante che rendano visibili i conduttori interni), e di interrompere immediatamente l'utilizzo in caso di emissione di scintille, fumo e/o odore di bruciato, provvedendo a spegnere l'apparecchio e disconnettere la spina dalla presa elettrica di alimentazione (se connesse);
- verificare periodicamente che le attrezzature siano integre e correttamente funzionanti, compresi i cavi elettrici e la spina di alimentazione;
- non collegare tra loro dispositivi o accessori incompatibili;
- effettuare la ricarica elettrica da prese di alimentazione integre e attraverso i dispositivi (cavi di collegamento, alimentatori) forniti in dotazione;
- disporre i cavi di alimentazione in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- spegnere le attrezzature una volta terminati i lavori;
- controllare che tutte le attrezzature/dispositivi siano scollegate/i dall'impianto elettrico quando non utilizzati, specialmente per lunghi periodi;
- si raccomanda di collocare le attrezzature/dispositivi in modo da favorire la loro ventilazione e raffreddamento (non coperti e con le griglie di aerazione non ostruite) e di astenersi dall'uso nel caso di un loro anomalo riscaldamento;
- inserire le spine dei cavi di alimentazione delle attrezzature/dispositivi in prese compatibili (ad es. spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*). Utilizzare la presa solo se ben ancorata al muro e controllare che la spina sia completamente inserita nella presa a garanzia di un contatto certo ed ottimale;
- riporre le attrezzature in luogo sicuro, lontano da fonti di calore o di innesco, evitare di pigiare i cavi e di piegarli in corrispondenza delle giunzioni tra spina e cavo e tra cavo e connettore (la parte che serve per connettere l'attrezzatura al cavo di alimentazione);
- non effettuare operazioni di riparazione e manutenzione fai da te;
- lo schermo dei dispositivi è realizzato in vetro/cristallo e può rompersi in caso di caduta o a seguito di un forte urto. In caso di rottura dello schermo, evitare di toccare le schegge di vetro e non tentare di rimuovere il vetro rotto dal dispositivo; il dispositivo non dovrà essere usato fino a quando non sarà stato riparato;
- le batterie/accumulatori non vanno gettati nel fuoco (potrebbero esplodere), né smontati, tagliati, compressi, piegati, forati, danneggiati, manomessi, immersi o esposti all'acqua o altri liquidi;
- in caso di fuoriuscita di liquido dalle batterie/accumulatori, va evitato il contatto del liquido con la pelle o gli occhi; qualora si verificasse un contatto, la parte colpita va sciacquata immediatamente con abbondante acqua e va

consultato un medico;

- segnalare tempestivamente al datore di lavoro eventuali malfunzionamenti, tenendo le attrezzature/dispositivi spenti e scollegati dall'impianto elettrico;

- è opportuno fare periodicamente delle brevi pause per distogliere la vista dallo schermo e sgranchirsi le gambe;

- è bene cambiare spesso posizione durante il lavoro anche sfruttando le caratteristiche di estrema maneggevolezza di *tablet* e *smartphone*, tenendo presente la possibilità di alternare la posizione eretta con quella seduta;

- prima di iniziare a lavorare, orientare lo schermo verificando che la posizione rispetto alle fonti di luce naturale e artificiale sia tale da non creare riflessi fastidiosi (come ad es. nel caso in cui l'operatore sia posizionato con le spalle rivolte ad una finestra non adeguatamente schermata o sotto un punto luce a soffitto) o abbagliamenti (ad es. evitare di sedersi di fronte ad una finestra non adeguatamente schermata);

- in una situazione corretta lo schermo è posto perpendicolarmente rispetto alla finestra e ad una distanza tale da evitare riflessi e abbagliamenti;

- i *notebook*, *tablet* e *smartphone* hanno uno schermo con una superficie molto riflettente (schermi lucidi o *glossy*) per garantire una resa ottimale dei colori; tenere presente che l'utilizzo di tali schermi può causare affaticamento visivo e pertanto:

- regolare la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;

- durante la lettura, distogliere spesso lo sguardo dallo schermo per fissare oggetti lontani, così come si fa quando si lavora normalmente al computer fisso;

- in tutti i casi in cui i caratteri sullo schermo del dispositivo mobile siano troppo piccoli, è importante ingrandire i caratteri a schermo e utilizzare la funzione zoom per non affaticare gli occhi;

- non lavorare mai al buio.

Indicazioni per il lavoro con il *notebook*

In caso di attività che comportino la redazione o la revisione di lunghi testi, tabelle o simili è opportuno l'impiego del *notebook* con le seguenti raccomandazioni:

- sistemare il *notebook* su un idoneo supporto che consenta lo stabile posizionamento dell'attrezzatura e un comodo appoggio degli avambracci;

- il sedile di lavoro deve essere stabile e deve permettere una posizione comoda. In caso di lavoro prolungato, la seduta deve avere bordi smussati;

- è importante stare seduti con un comodo appoggio della zona lombare e su una seduta non rigida (eventualmente utilizzare dei cuscini poco spessi);

- durante il lavoro con il *notebook*, la schiena va mantenuta poggiata al sedile provvisto di supporto per la zona lombare, evitando di piegarla in avanti;

- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso della tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi;

- è opportuno che gli avambracci siano appoggiati sul piano e non tenuti sospesi;

- utilizzare un piano di lavoro stabile, con una superficie a basso indice di riflessione, con altezza sufficiente per permettere l'alloggiamento e il movimento degli arti inferiori, in grado di consentire cambiamenti di posizione

nonché l'ingresso del sedile e dei braccioli, se presenti, e permettere una disposizione comoda del dispositivo (*notebook*), dei documenti e del materiale accessorio;

- l'altezza del piano di lavoro e della seduta devono essere tali da consentire all'operatore in posizione seduta di avere gli angoli braccio/avambraccio e gamba/coscia ciascuno a circa 90°;
- la profondità del piano di lavoro deve essere tale da assicurare una adeguata distanza visiva dallo schermo;
- in base alla statura, e se necessario per mantenere un angolo di 90° tra gamba e coscia, creare un poggiapiedi con un oggetto di dimensioni opportune.

In caso di uso su mezzi di trasporto (treni/aerei/ navi) in qualità di passeggeri o in locali pubblici:

- è possibile lavorare in un locale pubblico o in viaggio solo ove le condizioni siano sufficientemente confortevoli ed ergonomiche, prestando particolare attenzione alla comodità della seduta, all'appoggio lombare e alla posizione delle braccia rispetto al tavolino di appoggio;
- evitare lavori prolungati nel caso l'altezza della seduta sia troppo bassa o alta rispetto al piano di appoggio del *notebook*;
- osservare le disposizioni impartite dal personale viaggiante (autisti, controllori, personale di volo, ecc.);
- nelle imbarcazioni il *notebook* è utilizzabile solo nei casi in cui sia possibile predisporre una idonea postazione di lavoro al chiuso e in assenza di rollio/beccheggio della nave;
- se fosse necessario ricaricare, e se esistono prese elettriche per la ricarica dei dispositivi mobili a disposizione dei clienti, verificare che la presa non sia danneggiata e che sia normalmente ancorata al suo supporto parete;
- non utilizzare il *notebook* su autobus/tram, metropolitane, taxi e in macchina anche se si è passeggeri.

Indicazioni per il lavoro con *tablet* e *smartphone*

I *tablet* sono idonei prevalentemente alla gestione della posta elettronica e della documentazione, mentre gli *smartphone* sono idonei essenzialmente alla gestione della posta elettronica e alla lettura di brevi documenti.

In caso di impiego di *tablet* e *smartphone* si raccomanda di:

- effettuare frequenti pause, limitando il tempo di digitazione continuata;
- evitare di utilizzare questi dispositivi per scrivere lunghi testi;
- evitare di utilizzare tali attrezzature mentre si cammina, salvo che per rispondere a chiamate vocali prediligendo l'utilizzo dell'auricolare;
- per prevenire l'affaticamento visivo, evitare attività prolungate di lettura sullo *smartphone*;
- effettuare periodicamente esercizi di allungamento dei muscoli della mano e del pollice (*stretching*).

Indicazioni per l'utilizzo sicuro dello *smartphone* come telefono cellulare

- È bene utilizzare l'auricolare durante le chiamate, evitando di tenere il volume su livelli elevati;
- spegnere il dispositivo nelle aree in cui è vietato l'uso di telefoni cellulari/*smartphone* o quando può causare interferenze o situazioni di pericolo (in aereo, strutture sanitarie, luoghi a rischio di incendio/esplosione, ecc.);
- al fine di evitare potenziali interferenze con apparecchiature mediche impiantate seguire le indicazioni del medico competente e le specifiche indicazioni del produttore/importatore dell'apparecchiatura.

I dispositivi potrebbero interferire con gli apparecchi acustici. A tal fine:

- non tenere i dispositivi nel taschino;

- in caso di utilizzo posizionarli sull'orecchio opposto rispetto a quello su cui è installato l'apparecchio acustico;
- evitare di usare il dispositivo in caso di sospetta interferenza;
- un portatore di apparecchi acustici che usasse l'auricolare collegato al telefono/*smartphone* potrebbe avere difficoltà nell'udire i suoni dell'ambiente circostante. Non usare l'auricolare se questo può mettere a rischio la propria e l'altrui sicurezza.

Nel caso in cui ci si trovi all'interno di un veicolo:

- non tenere mai in mano il telefono cellulare/*smartphone* durante la guida: le mani devono essere sempre tenute libere per poter condurre il veicolo;
- durante la guida usare il telefono cellulare/*smartphone* esclusivamente con l'auricolare o in modalità viva voce;
- inviare e leggere i messaggi solo durante le fermate in area di sosta o di servizio o se si viaggia in qualità di passeggeri;
- non tenere o trasportare liquidi infiammabili o materiali esplosivi in prossimità del dispositivo, dei suoi componenti o dei suoi accessori;
- non utilizzare il telefono cellulare/*smartphone* nelle aree di distribuzione di carburante;
- non collocare il dispositivo nell'area di espansione dell'airbag.

*** **

CAPITOLO 4

INDICAZIONI RELATIVE A REQUISITI E CORRETTO UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Indicazioni relative ai requisiti e al corretto utilizzo di impianti elettrici, apparecchi/dispositivi elettrici utilizzatori, dispositivi di connessione elettrica temporanea.

Impianto elettrico

A. Requisiti:

- 1) i componenti dell'impianto elettrico utilizzato (prese, interruttori, ecc.) devono apparire privi di parti danneggiate;
- 2) le sue parti conduttrici in tensione non devono essere accessibili (ad es. a causa di scatole di derivazione prive di coperchio di chiusura o con coperchio danneggiato, di scatole per prese o interruttori prive di alcuni componenti, di canaline portacavi a vista prive di coperchi di chiusura o con coperchi danneggiati);
- 3) le parti dell'impianto devono risultare asciutte, pulite e non devono prodursi scintille, odori di bruciato e/o fumo;
- 4) nel caso di utilizzo della rete elettrica in locali privati, è necessario conoscere l'ubicazione del quadro elettrico e la funzione degli interruttori in esso contenuti per poter disconnettere la rete elettrica in caso di emergenza;

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- è buona norma che le zone antistanti i quadri elettrici, le prese e gli interruttori siano tenute sgombre e accessibili;
- evitare di accumulare o accostare materiali infiammabili (carta, stoffe, materiali sintetici di facile innesco, buste di plastica, ecc.) a ridosso dei componenti dell'impianto, e in particolare delle prese elettriche a parete, per evitare il rischio di incendio;
- è importante posizionare le lampade, specialmente quelle da tavolo, in modo tale che non vi sia contatto con materiali infiammabili.

Dispositivi di connessione elettrica temporanea

(prolunghe, adattatori, prese a ricettività multipla, avvolgicavo, ecc.).

A. Requisiti:

- i dispositivi di connessione elettrica temporanea devono essere dotati di informazioni (targhetta) indicanti almeno la tensione nominale (ad es. 220-240 Volt), la corrente nominale (ad es. 10 Ampere) e la potenza massima ammissibile (ad es. 1500 Watt);
- i dispositivi di connessione elettrica temporanea che si intende utilizzare devono essere integri (la guaina del cavo, le prese e le spine non devono essere danneggiate), non avere parti conduttrici scoperte (a spina inserita), non devono emettere scintille, fumo e/o odore di bruciato durante il funzionamento.

B. Indicazioni di corretto utilizzo:

- l'utilizzo di dispositivi di connessione elettrica temporanea deve essere ridotto al minimo indispensabile e preferibilmente solo quando non siano disponibili punti di alimentazione più vicini e idonei;
- le prese e le spine degli apparecchi elettrici, dei dispositivi di connessione elettrica temporanea e dell'impianto elettrico devono essere compatibili tra loro (spine a poli allineati in prese a poli allineati, spine *schuko* in prese *schuko*) e, nel funzionamento, le spine devono essere inserite completamente nelle prese, in modo da evitare il danneggiamento delle prese e garantire un contatto certo;
- evitare di piegare, schiacciare, tirare prolunghe, spine, ecc.;
- disporre i cavi di alimentazione e/o le eventuali prolunghe con attenzione, in modo da minimizzare il pericolo di inciampo;
- verificare sempre che la potenza ammissibile dei dispositivi di connessione elettrica temporanea (ad es. presa multipla con 1500 Watt) sia maggiore della somma delle potenze assorbite dagli apparecchi elettrici collegati (ad es. PC 300 Watt + stampante 1000 Watt);
- fare attenzione a che i dispositivi di connessione elettrica temporanea non risultino particolarmente caldi durante il loro funzionamento;
- srotolare i cavi il più possibile o comunque disporli in modo tale da esporre la maggiore superficie libera per smaltire il calore prodotto durante il loro impiego.

CAPITOLO 5

INFORMATIVA RELATIVA AL RISCHIO INCENDI PER IL LAVORO "AGILE"

Indicazioni generali:

- identificare il luogo di lavoro (indirizzo esatto) e avere a disposizione i principali numeri telefonici dei soccorsi nazionali e locali (VVF, Polizia, ospedali, ecc.);
- prestare attenzione ad apparecchi di cottura e riscaldamento dotati di resistenza elettrica a vista o a fiamma libera (alimentati a combustibili solidi, liquidi o gassosi) in quanto possibili focolai di incendio e di rischio ustione. Inoltre, tenere presente che questi ultimi necessitano di adeguati ricambi d'aria per l'eliminazione dei gas combusti;
- rispettare il divieto di fumo laddove presente;
- non gettare mozziconi accesi nelle aree a verde all'esterno, nei vasi con piante e nei contenitori destinati ai rifiuti;
- non ostruire le vie di esodo e non bloccare la chiusura delle eventuali porte tagliafuoco.

Comportamento per principio di incendio:

- mantenere la calma;
- disattivare le utenze presenti (PC, termoconvettori, apparecchiature elettriche) staccandone anche le spine;
- avvertire i presenti all'interno dell'edificio o nelle zone circostanti *outdoor*, chiedere aiuto e, nel caso si valuti l'impossibilità di agire, chiamare i soccorsi telefonicamente (VVF, Polizia, ecc.), fornendo loro cognome, luogo dell'evento, situazione, affollamento, ecc.;
- se l'evento lo permette, in attesa o meno dell'arrivo di aiuto o dei soccorsi, provare a spegnere l'incendio attraverso i mezzi di estinzione presenti (acqua¹, coperte², estintori³, ecc.); - non utilizzare acqua per estinguere l'incendio su apparecchiature o parti di impianto elettrico o quantomeno prima di avere disattivato la tensione dal quadro elettrico;
- se non si riesce ad estinguere l'incendio, abbandonare il luogo dell'evento (chiudendo le porte dietro di sé ma non a chiave) e aspettare all'esterno l'arrivo dei soccorsi per fornire indicazioni;
- se non è possibile abbandonare l'edificio, chiudersi all'interno di un'altra stanza tamponando la porta con panni umidi, se disponibili, per ostacolare la diffusione dei fumi all'interno, aprire la finestra e segnalare la propria presenza.

Nel caso si svolga lavoro agile in luogo pubblico o come ospiti in altro luogo di lavoro privato è importante:

- accertarsi dell'esistenza di divieti e limitazioni di esercizio imposti dalle strutture e rispettarli;
- prendere visione, soprattutto nel piano dove si è collocati, delle piantine particolareggiate a parete, della dislocazione dei mezzi antincendio, dei pulsanti di allarme, delle vie di esodo;
- visualizzare i numeri di emergenza interni che sono in genere riportati sulle piantine a parete (addetti lotta antincendio/emergenze/coordinatore per l'emergenza, ecc.);
- leggere attentamente le indicazioni scritte e quelle grafiche riportate in planimetria;
- rispettare il divieto di fumo;

¹ È idonea allo spegnimento di incendi di manufatti in legno o in stoffa ma non per incendi che originano dall'impianto o da attrezzature elettriche.

² In caso di principi di incendio dell'impianto elettrico o di altro tipo (purché si tratti di piccoli focolai) si possono utilizzare le coperte ignifughe o, in loro assenza, coperte di lana o di cotone spesso (evitare assolutamente materiali sintetici o di piume come i *pile* e i *piumini*) per soffocare il focolaio (si impedisce l'arrivo di ossigeno alla fiamma). Se particolarmente piccolo il focolaio può essere soffocato anche con un recipiente di metallo (ad es. un coperchio o una pentola di acciaio rovesciata).

3 ESTINTORI A POLVERE (ABC)

Sono idonei per spegnere i fuochi generati da sostanze solide che formano braci (fuochi di classe A), da sostanze liquide (fuochi di classe B) e da sostanze gassose (fuochi di classe C). Gli estintori a polvere sono utilizzabili per lo spegnimento dei principi d'incendio di ogni sostanza anche in presenza d'impianti elettrici in tensione.

ESTINTORI AD ANIDRIDE CARBONICA (CO₂)

Sono idonei allo spegnimento di sostanze liquide (fuochi di classe B) e fuochi di sostanze gassose (fuochi di classe C); possono essere usati anche in presenza di impianti elettrici in tensione. Occorre prestare molta attenzione all'eccessivo raffreddamento che genera il gas: ustione da freddo alle persone e possibili rotture su elementi caldi (ad es.: motori o parti metalliche calde potrebbero rompersi per eccessivo raffreddamento superficiale). Non sono indicati per spegnere fuochi di classe A (sostanze solide che formano braci). A causa dell'elevata pressione interna l'estintore a CO₂ risulta molto più pesante degli altri estintori a pari quantità di estinguente.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ESTINTORE

- sganciare l'estintore dall'eventuale supporto e porlo a terra;
- rompere il sigillo ed estrarre la spinetta di sicurezza;
- impugnare il tubo erogatore o manichetta;
- con l'altra mano, impugnata la maniglia dell'estintore, premere la valvola di apertura;
- dirigere il getto alla base delle fiamme premendo la leva prima ad intermittenza e poi con maggiore progressione;
- iniziare lo spegnimento delle fiamme più vicine a sé e solo dopo verso il focolaio principale.

- evitare di creare ingombri alla circolazione lungo le vie di esodo;
- segnalare al responsabile del luogo o ai lavoratori designati quali addetti ogni evento pericoloso, per persone e cose, rilevato nell'ambiente occupato.

*** **

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa al fine di indicare in quali dei diversi scenari lavorativi dovranno trovare applicazione le informazioni contenute nei cinque capitoli di cui sopra.

Scenario lavorativo	Attrezzatura utilizzabile	Capitoli da applicare				
		1	2	3	4	5
1. Lavoro agile in locali privati al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook		X	X	X	X
2. Lavoro agile in locali pubblici al chiuso	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	X
3. Lavoro agile nei trasferimenti, su mezzi privati come passeggero o su autobus/tram, metropolitane e taxi	Smartphone Auricolare			X		
4. Lavoro agile nei trasferimenti su mezzi sui quali sia assicurato il posto a sedere e con tavolino di appoggio quali aerei, treni, autolinee extraurbane, imbarcazioni (traghetti e similari)	Smartphone Auricolare Tablet Notebook			X	X	
5. Lavoro agile nei luoghi all'aperto	Smartphone Auricolare Tablet Notebook	X		X		X

Con la sottoscrizione del presente documento, il lavoratore attesta di aver preso conoscenza in modo puntuale del contenuto del medesimo e il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza di averne condiviso pienamente il contenuto.

Luogo e Data

Il Dirigente Scolastico

.....
Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 39/93

Firma del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS Sig.
Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3 del D.Lgs. 39/93

La Dirigente Scolastica
Adriana Ciaravella

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.



Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



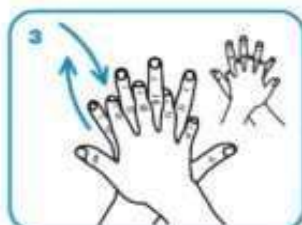
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



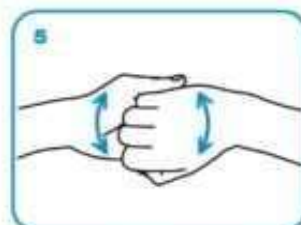
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



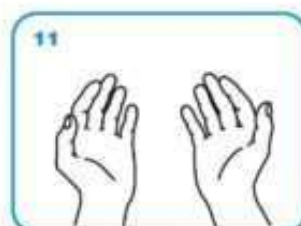
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



Come indossare, utilizzare, togliere e smaltire le mascherine nell'uso quotidiano

Attenzione:

Utilizzare le mascherine in modo improprio può rendere il loro uso inutile o addirittura pericoloso. Se decidi di utilizzare una mascherina, segui attentamente le indicazioni sottostanti



Adattato da: <https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>

<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/advice-for-public/when-and-how-to-use-masks>